



Quantificandalis LATINA

Anno XXXIII - N. 179 Luneci 20 grupno 2020

ILTEMPO 1,50€



Tamponi negativi per gli autisti degli autobus



L'intervista

Il sindaco Coletta: «Non ho deciso se ricandidarmi»



diretto da Alessandro Panigutti

Gaeta

Recupero ex Avir Pubblicato il bando per l'appalto



# Sviluppo, asse Circeo-Cuba

Il caso Il Comune, insieme a Parco nazionale e Sapienza, inserito in un progetto internazionale di valorizzazione per L'Avana che tuteli anche i beni storici

Il fatto L'episodio sabato pomeriggio, la polizia ha chiuso il cerchio. Oggi il processo per direttissima in Tribunale

Finisce in manette il cittadino romeno che ha afferrato e poi scaraventato a terra due adolescenti in via del Lido

- Nel giro di poche ore è stato arrestato e questa mattina sarà processato in Tribunale per direttissima. E' finito in manette il cittadino di origine romena classe 1976, che si è reso protagonista di una folle aggressione nei confronti di due ragazzine di 14 anni che stavano passeggiando sulla pista ciclabile di via del Lido a Latina, a metà strada tra il rondò di via Nascosa e quello della Litoranea.

L'uomo sabato pomeriggio, poco prima delle 16,30, è stato fermato dagli agenti della Squadra Volante e non ha avuto scampo. Gli investigatori per riuscire a bloccarlo hanno anche utilizzato uno spray urticante per contrastare la sua opposizione. Oggi il processo in Tribunale. Pagina 15 La festa Il saluto "distanziato" per la fine della primaria alla Tasso



## Campanella in piazza per le quinte

La lesta a piazza Moroper gli alunni del piesso Celli dell'istituto Tasso di Latina.

Sperlonga Sabato disordini sulla Flacca, necessario l'intervento dei carabinieri e del sindaco. Tante le grane irrisolte

sazzano, caos per gli accessi al mare

#### Anzio

**All'interno** 

prigioniera

Latina

Rissa nella notte sulla Riviera Tutti in fuga

Turista spagnola

della burocrazia

Pagina 17

Pagina 16

### Latina

Pagina 25

Case popolari a mezzo servizio Alloggi vuoti

Pagina 11

### Contesa fra alcuni concessionari e i privati proprietari dei terreni: la questione è finita in tribunale Oggi ultimo giorno

Ninfa aperta accoglie Ban Un successo





tmozioni di cat + Kit Degustazione **OMAGGIO** Oppure a 119,90 € con 150 Cialde in OMAGGIO Seguici su: 😝 📵 #cialdeecapsule 🏯 cialdeecapsule.it 🕒 06.96.87.33.02

### Storie pontine

L'Aeroclub vola sempre più in alto



Pagina 14

# Sostenibilità e storia, asse fra Cuba e il Circeo

L'idea Il Comune e il Parco, insieme a La Sapienza, dovrebbero "esportare" le loro competenze a L'Avana

Via libera

al bando

dall'Aics

dalla Giunta

municipale

a partecipare

SAN FELICE CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

 Asse Circeo-Cuba per pro-muovere modelli di sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio storico. Parliamo di un ambizioso progetto in cui il Comune è stato coinvolto dalla ONG Arcs -Arci Culture Solidali APS e che coinvolge anche il Parco nazio-nale del Circeo, il ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, il Dipartimento di Biologia Ambientale de "La Sa-pienza", nonché diversi enti a Cuba. Ún'iniziativa per la quale si prevede un investimento di 1,8 milioni di euro, ma senza ri-flessi sul bilancio del Comune essendo gli oneri a carico dell'Aics, l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

cooperazione ano sviuppo.

Il fulcro del progetto è lo svi-luppo urbano sostenibile, pre-servando l'identità storica e cul-turale di Cuba. In particolare, si menzionano la Baia de L'Avana e la valle del fiume Canimar a Matanzas, che vengono definite «aree target» di questa iniziativa. «Il progetto - si legge negli elaborati - intende favorire la definizione e l'adempimento di una nuova generazione di politiche pubbliche territoriali a Cuba che identifichino e protegga no la stratificazione storica e l'e-

quilibrio dei valori culturali e naturali negli ambienti urba-

La scelta è ricaduta su San Felice e sul Parco nazionale per «le analogie storico-morfologiche con L'Avana e Matanzas e la loro consolidata esperienza nella ge-stione partecipativa del patrimonio come motore di sviluppo territoriale sostenibile». Per il Circeo, i riflessi positivi dell'iniziativa di esportazione del "know-how" e di formazione a Cuba (col contributo per gli aspetti tecnici degli specialisti dell'università "La Sapienza") deriverebbero dalla promozio-ne di iniziative di turismo sostenibile e di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico in interventi di cooperazione internazionale.

L'iniziativa dovrebbe articolarsi in un areo temporale di 36 mesi e nei giorni seorsi dalla Giunta è arrivato il via libera alla partecipazione, in qualità di Comune capofila, all'avviso pubblicato da Aics per la concessione dei contributi.

e a cune arriore trovate





#### CRONACA

### Bambino si allontana in spiaggia, trovato a oltre 3 chilometri

#### SABAUDIA

 Si allontana dalla famiglia e percorre oltre tre chilometri sotto il sole, paura ieri pome-riggio sul lungomare di Sabaudia per un bambino di 10 anni. Non appena è stata inoltrata la segnalazione, nel primo pomeriggio, sono iniziate le ricerche, un tam tam avviato dal personale che si occupa della sicurezza sulle spiagge.

Il litorale davvero stracolmo è stato passato al setaccio fino a quando i bagnini della Blue Work Service non hanno individuato il ragazzino. Aveva percorso sotto il sole, circa tre chilometri e mezzo arrivando fino ad un chiosco in prossimità della strada interrotta, in località Bufalara.

Se avesse proseguito sicuramente la situazione si sarebbe complicata considerando che quel tratto di spiaggia non è controllato. Il tempestivo in-tervento del personale della Blue Work Service ha consentito di rintracciare il bambino in circa un'ora, poi è stato riac-compagnato dalla famiglia.

Una vicenda che si è conclusa fortunatamente bene con cui indirettamente si è testata la gestione della sicurezza sul lungomare di Sabaudia almeno per quanto riguarda i priva-

In una stagione estiva così complessa in cui davvero sem bra un'utopia fare rispettare le regole per il contenimento del Covid-19 diventa ancora più importante l'organizzazione da parte di chi lavora in spiag-

Nelle ultime ore sono molti gli scatti circolati soprattutto sui social circa il mancato rispetto del distanziamento o l'assenza totale o quasi di mascherine in alcuni luoghi pub-blici. Perche per quanto ci si possa organizzare molto dipende dai singoli ed ovviamen-te, dai controlli. • M.S.G.

Ambiente La scoperta delle guardie ambientali Fipsas poco dopo l'incrocio con la Migliara 49. L'area da anni è usata per scaricare rifiuti

## Contenitore di pesticida gettato nel fiume Ufente

PONTINIA

 Soliti problemi ed esempi di inciviltà a Pontinia in una zona che ormai da anni viene usata per gettare rifiuti di ogni genere, a partire da quelli domestici per ar-rivare agli ingombranti e stavolta anche ai contenitori di prodotti chimici usati in agricoltura. Parliamo della strada lungo Ufente nei pressi dell'incrocio con la Migliara 49 sx. Da li partiva uno dei sentieri naturalistici per scoprire l'unico sito d'interesse comunitario di Pontinia. Un progetto ormai finito nel dimenticatoio come testimoniano anche i continui abhandoni di rifiuti.

Ieri un nuovo sopralluogo delle guardie ambientali Fipsas, che già nelle scorse settimane aveva-notestimoniato una situazione di degrado sulle sponde del corso d'acqua, dove ignoti avevano abbandonato un ingente quantita-tivo di rifiuti domestici, Ieri, invece, proprio all'interno dell'Ufen-

In passato era stata installata una telecamera nella zona, ma non è sufficiente



I contenitore trovato dalle guardie

te, le guardie ambientali hanno trovato un grosso contenitore di un pesticida che viene utilizzato in agricoltura. Non solo un esem-pio di inciviltà, ma anche un evidente rischio per l'ecosistema come tra l'altro ben evidenziato dall'etichetta del prodotto. Il ritrova-mento è stato ovviamente segnalato alle autorità preposte per

quanto di competenza. Resta il problema della preven-zione per contrastare fenomeni di questo tipo. In passato era stata installata una telecamera in zo-na, ma cvidentemente senza sortire gli effetti sperati visto che gli abbandoni non sono diminuiti. •

04023 Formia Tel 0771 1833108 redazionelt@editorialeoggi.info



Il dissequestro definitivo è avvenuto il 18 febbraio scorso, pronunciato dal giudice del tribunale di Latina

# Recupero dell'ex Avir, pubblicato il bando Îl primo progetto interesserà tre lotti

Il fatto L'intervento per il momento riguarderà sia la demolizione di alcune parti e sia la messa in sicurezza delle strutture esistenti Un appalto per un importo di spesa di oltre settecentomila euro



#### FRANCESCA IANNELLO

 Pubblicato il bando pubblico per la gara d'appalto per l'esceuzione dei lavori di recupero, sistemazione e valorizzazione dell'area ex Avir e intervento di mes sa in sicurezza lotto 1, 2 e 3. La proposta progettuale dell'intervento di messa in sicurezza di parte dell'area dell'ex AVIR del Comune di Gaeta, per un valore di 733.206,56 curo, è stata resa nota nei giorni scorsi sui canali ufficiali dell'ente comunale. Sarà possibile inviare offerte fino al 22 luglio prossimo. L'intervento, che riguarda sia la demolizione di alcune parti esia la messa in si-curezza delle strutture esistenti, segna l'inizio di un processo di riqualificazione urbana atteso da 30 anni. «Un momento "storico" per la nostra città» aveva dichiarato soddisfatto il primo cittadi-no, Cosmo Mitrano, in seguito al dissequestro definitivo avvenuto il 18 febbraio scorso, pronunciato dal giudice del tribunale di Latina. «Abbiamo atteso con se-

inviare le offerte fino al 22

renità e fiducia - ha continuato Mitrano, confidando nell'operato della giustizia, nel silenzio e nel rispetto delle parti. Possiamo finalmente tirare un sospiro di sollievo al termine di una vicenda che ha visto l'alternarsi di forti emozioni». In questi giorni, si



potrà quindi dare in via al progetto, claborato dal gruppo di la-voro guidato dall'architetto Cerasoli, di recupero sistemazione valorizzazione dell'area ex Avir, "Polo Culturale Maestri Votrai» e l'adozione di variante urbanistica, votato all'unanimità

in sede di consiglio comunale il 6 settembre 2019.«L'ho definito un percorso lungo, articolato, complesso - ha continuato Cosmo Mitrano - con mille ostacoli ed iniziato già durante il mio primo mandato, ma questo non ci ha fermati perché consapevoli e convinti che non potevano esserci percorsi alternativi per resti-tuire alla città l'area dell'ex Avir che è stata per troppo tempo un "cratere spento" nel cuore della nostra meravigliosa Gaeta».

La dismissione dell'area industriale infatti, ha determinato un vuoto e una cesura in un ambito urbano centrale. La cesura rap-presentata dalla chiusura della fabbrica e la sua mancata riqualificazione, hanno determinato il fatto che le due parti della città che si sono realizzate a partire dai primi anni del novecento, quella di via Roma-Corso Cayour dal tipico impianto otto-noveoentesco per quinta edilizia con-tinua, e l'impianto minuto del tessuto di Scrapo, siano ancora oggi vissute come due aree sepa-

GREEDOM COMPRESSOR

Cronaca Il 29enne cercava di eludere l'accertamento perché era in possesso di alcune dosi di sostanza stupefacente

## Si oppone al controllo, giovane denunciato

 Un 26enne denunciato per re-sistenza a pubblico ufficiale, era in possesso di sostanze stupefacenti. È successo nella serata di sabato. Gli uomini del tenente Giovanni Pastore, della tenenza di Gaeta, erano intenti infatti, a condurre servizi di controllo sul territorio per contrastare i reati in materia. di stupefacenti, quando è stato fermato il 26 enne. Il giovane, residente del casertano, al momento del controllo da parte dei militari, ha cominciato ad opporre resi-stenza. Divincolandosi dai carabi-



A sinistra un posto dei carabinieri di Gaeta; a destra tenente Giovanni Pastore



nieri, ha cominciato a strattonare i militari operanti e riuscito nell'intento, si è successivamente dato a repentina fuga facendo perde-re in un primo momento le proprie tracce. Da lì, l'inseguimento e la corsa per rintracciare il giovane campano. Operazione conclusa in maniera soddisfacente dai militari. Dopo poco infatti, il 26 enne è stato successivamente raggiunto e sottoposto a perquisizione per-sonale. Nel corso della perquisizione, è stato trovato in possesso di sostanza stupefacente del tipo "marijuana" del peso di grammi 0,80 e del tipo "hashish" del peso di grammi 2,21. Il ragazzo è stato segnalato all'autorità ammini-strativa per uso personale di sostanze stupefacenti e denunciato alla competente autorità giudizia-ria per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. • F.L.



Un mezzo della Formia Rifluti

# Frz diventa Futuro rifiuti zero

La novità L'annuncio dell'amministratore unico della società di raccolta della spazzatura che conta già due consorziate Rossi: abbiamo scelto di mantenere la sigla per omaggio a Formia e per non disperdere quanto abbiamo fatto in questi anni

#### **FORMIA**

 Sono passati cinque anni dall'entrata în servizio di Formia Rifiuti Zero avvenuta il 1º maggio 2015. Cinque anni segnati da tappe e traguardi. Ora da Formia Rifluti Zero la società, punta a tra-sformarsi in Futuro Rifiuti Zero. L'impegno di FRZ ad attivare servizi sempre più innovativi e all'avanguardia, come la tariffazione puntuale, per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi in grado di superare il 70% di raecolta differenziata, un dato consolidato nel 2019, che rappresenta di per se già un primato. FRZ vuole essere "un'azienda in co-mune", che mette in condivisione le sue esperienze e le sue capacità con altri territori, per creare un modello replicabile altrove, da qui l'ingresso del Comune di Ventotene a dicembre 2019 e la recente richiesta di adesione del Comune di Ponza per svolgere alcuni servizi ambientali "barca a barca". «Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato con FRZ in questi cinque anni estremamente positivi - diehiara l'amministratore unico Raphael Rossi - Ricordo i primi giorni quando non avevamo una sede e dei mezzi e siamo intervenuti per cercare di stabilizzare i dipendenti della precedente società privata. Vedere oggi la nostra società, con mezzi di proprietà, personale assunto stabilmente, sedi e mezzi di proprietà e con risultati ambientali superiori al 70% e un livello di soddisfazione dell'ultima Customer Satisfaction superiore al 95%, credo, debba inorgoglire l'amministra-zione comunale, i dipendenti e tutti i cittadini. Abbiamo scelto di mantenere la sigla FRZ per fare un omaggio a Formia e per non disperdere quanto abbiamo imparato in questi cinque anni in vista di un futuro rifluti zero che ci darà ulteriori soddisfazioni». Sono stati molti i momenti eruciali di questa avventura. Dalla prima sede, con una targa scritta a mano, i mezzi a noleggio gli operatori prestati dalla vecchia azienda, fino a una struttura dedicata, con mezzi di proprietà, assunzioni e massima attenzione per la sicurezza dei lavoratori. «Grazie all'impegno dei lavora-tori e degli abitanti di Formia abbiamo raggiunto il 70% della raccolta differenziata e ci siamo avvicinati a quella visione di Riffuti Zero. Così quando la sindaca di Formia Paola Villa e il sindaco di Ventotene Gerardo Santomauro hanno siglato l'accordo per costituire una nuova società pubblica ho pensato che dovesse rimanere la sigla FRZ per fare un richiamo a Formia e per lanciare una nuova stida: Futuro Rifiuti Zero.



Imomenti che hanno segnato questi anni: dalla prima sede, con una ai mezzi a noleggio



l'emministratore un co della Formia Rifluti Zero (Futuro RifutiZero Rephael Bossi

## Campo sportivo alla Piaja in abbandono

Le sterpaglie stanno crescendo a dismisura La protesta dei residenti

#### GAETA

#### ROBERTO D' ANGELIS

 Voci di protesta e di lamentele si sono levate nei giorni scorsi, ma il tema continua ad essere più che attuale, in merito alla situazione del campo sportivo in località "La piaia". Lo stesso viene da più parti paragonato ad una sorta di savana creatasi in città, a ridosso del mare, di fronte ad abitazioni ed attività che insistono sull' altro



La sterpaglia che circonda II campetto di gioco alla Piaja a Gaeta

lato della strada, proprio a vista dalla Flacca con migliaia di mezzi che quotidianamente vi transitano, essendo collegamento tra Roma e Napoli. Del resto, le immagini pubblicate sui social sono ine-quivocabili, impietose e parlano di incuria, degrado, sicuramente

un pessimo biglietto da visita per una città a forte vocazione turistica. L'erba alta, le sterpaglie stan-no crescendo a dismisura ed hanno avvolto quello che era il campo da gioco ed anche oltre. "Se que-sto campo potesse parlare direbbe cose meravigliose.- scrivono

Vi abbiamo passato i migliori anni della nostra gioventù. Quante generazioni hanno calcato quel campo. E' un peccato vederlo rovinato così. Almeno vi realizzassero un qualcosa,un parcheggio, un bel giardino con dei giochi, un ritrovo per i giovani." Già, perché proprio su quel campo hanno rincorso un pallone per tantissimi anni bambini, ragazzi ed anche adulti per delle partitelle amatoriali ma anche per dei tornei, anche di livello. A settembre del 2013 lo storico campo sportivo San Carlo, intitolato al compianto Francesco Anellino aveva ria-perto i battenti, dopo oltre un ventennio. A norma è omologato

per i campionati provinciali fino alla Prima Categoria compresa, Il campo era stato precedentemente oggetto di lavori di riqualificazione e messa a norma dopo che l'Autorità Portuale, titolare del-Farea, aveva provveduto a concedere la stessa al Comune di Gaeta, fornendo anche una modernissima struttura - spogliatojo. E così quel campo con gare di campionato di varie categorie era, in as-senza del Riciniello, diventato il cuore calcistico della città. Poi man mano lo si è abbandonato al suodestino. Brutto segnale anche il palo della illuminazione che giace semiabbattuto, anche pericolosamente. Cosa si è deciso o si deciderà per quell'area non è dato sapere, intanto i cittadini chie dono un immediato intervento di bonifica di quel campo malineonicamente dimenticato.